



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**“Antonio Genovesi”**  
SAIC87700C  
[www.icsanciprianopicentino.edu.it](http://www.icsanciprianopicentino.edu.it)

## **IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

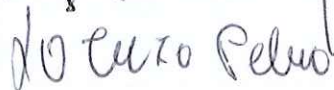
Il giorno 19 Febbraio 2024 alle ore 10:00 presso la Presidenza dell'istituzione scolastica viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.  
Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Angela Augusto 

per la RSU d'Istituto i sigg:

Sergio D'Onofrio 

Angela Fortunato 

Lorenzo Peluso 

b) per le OO.SS.:

FLC-CGIL

CISL SCUOLA

GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS

ANIEF

## INDICE

### CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata  
Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica  
Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

### CAPO II RELAZIONI SINDACALI

#### CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

- Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione  
Art. 4 - Permessi sindacali  
Art. 5 - Agibilità sindacale  
Art. 6 - Trasparenza amministrativa  
Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti  
Art. 8 - Assemblee sindacali  
Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali  
Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali  
Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto  
Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto  
Art. 13 - Materie oggetto di confronto  
Art. 14 - Materie oggetto di informazione

### CAPO III La comunità educante

- Art. 15 - La comunità educante e democratica

### CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

- Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA  
Art. 17 - Utilizzo del personale ATA nel caso di sospensione delle attività didattiche per cause di forza maggiore

## TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I

### Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

- Art. 18 - Campo di applicazione  
Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico  
Art. 20 - Servizio di Prevenzione e Protezione  
Art. 21 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

*[Handwritten signatures and notes]*  
Angela Santoro  
Angela Santoro  
Angela Santoro

Art. 22 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Art. 23 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

## CAPO II

### **I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90**

Art. 24 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

## CAPO III

### **Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa**

Art.25 - Risorse finanziarie disponibili

Art.26- Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Art.27 - Funzioni strumentali

Art.28 - Incarichi specifici personale ATA

Art.29 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Art.30.-Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

Art.31-Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Art.32 - Compensi per le attività di educazione fisica

Art.33 - Compensi per aree a rischio

Art.34 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Art.35 - Formazione del personale

Art.36 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

## CAPO IV

### **I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

Art.37 - Individuazione dei criteri

## CAPO V

### **Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

Art.38 - Criteri di applicazione

*Angela Desper*

*Angela Desper  
3*



## CAPO VI

**Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**

Art.39 - Adozione provvedimenti

## TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

### CAPO I

**Assegnazione del personale ai plessi (fuori Comune sede istituto)**

Art. 40 - Assegnazione dei docenti

Art. 41- Assegnazione personale ATA

## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

### CAPO I

**Liquidazione compensi**

Art. 42 - Determinazione di residui

Art. 43- Liquidazione dei compensi

Art. 44 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

Art. 55 - Disposizioni finali

### CAPO II

**Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21**

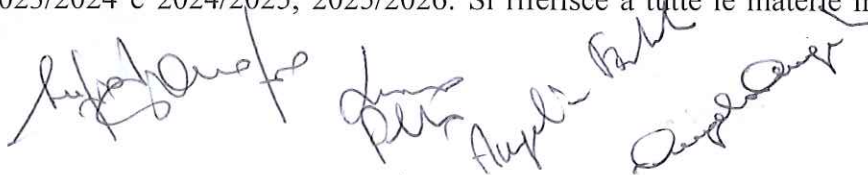
Art.46 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

## TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

### CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo statale "A. Genovesi" e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, 2025/2026. Si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4



lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

5. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

### **Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo**

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene in appositi incontri tra le parti in una seduta da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.

3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

## **CAPO II**

### **RELAZIONI SINDACALI**

#### **CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) sul sito web istituzionale nel quale pubblicare documenti relativi all'attività sindacale;

2. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili della pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale.

3. Ogni documento pubblicato di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'aula magna situata nel plesso della scuola Secondaria di I grado in via Ri- membranza 33, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso;

5. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno;

6. nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di mancato recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

*Luigi Pappalardo*  
*Luigi Pappalardo*  
*Angela Fortunato*      *Angela Fortunato*



#### **Art. 4 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di cinque giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

#### **Art. 5 - Agibilità sindacale**

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet (*eventualmente, indicare la localizzazione del pc*) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

#### **Art. 6 - Trasparenza amministrativa**

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

#### **Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

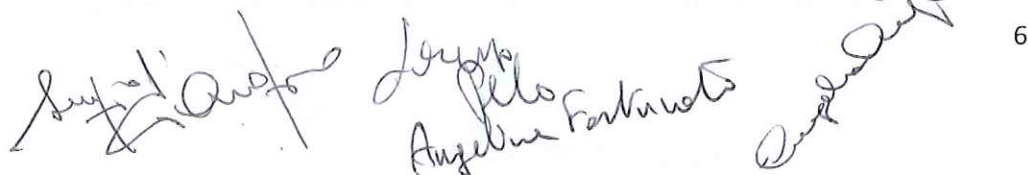
1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

#### **Art. 8 - Assemblee sindacali**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.
4. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

#### **Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

1. La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel





caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

2. Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate. L'eventuale comunicazione integrata va pubblicata all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

3. Contestualmente, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

4. Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

5. Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea, non va fornita alcuna attestazione.

6. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

7. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.

8. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

9. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

10. Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

11. Il Dirigente Scolastico, per le Assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario, avvertendo le famiglie interessate.

12. Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto.

#### **Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c)10) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati.

4. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

*[Handwritten signatures]*  
Angela Fortunato  
Angela Fortunato



| Profilo personale scolastico | Sede     | Numero contingente minimo |
|------------------------------|----------|---------------------------|
| Assistente amministrativo    | Centrale | 1                         |
| Collaboratore scolastico     | Tutte    | 1 per ciascun plesso      |

2. Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.
3. Quanto ai criteri di individuazione del personale, essi risultano così determinati:
  - a. disponibilità da parte del personale di altro plesso;
  - b. rotazione in ordine alfabetico;
  - c. sorteggio

#### **Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
  - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
  - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno cinque giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

#### **Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto**

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
  - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA e di tutte le risorse

*Handwritten signatures and notes:*  
 Bertini  
 P. P. P.  
 Angelina  
 Angelina

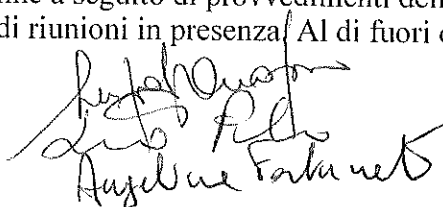


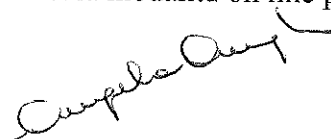
- relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

### **Art. 13 - Materie oggetto di confronto**

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
  - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
  - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque

  
Angelina Fortunato

  
Carla

essere adottata previo accordo tra le parti.

4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

#### **Art. 14 - Materie oggetto di informazione**

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

### **CAPO III**

#### **La comunità educante**

#### **Art. 15 - La comunità educante e democratica**

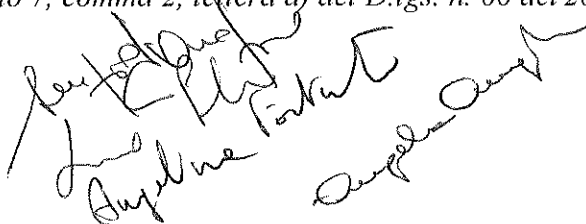
1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

### **CAPO IV**

#### **DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA**

#### **Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA**

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.





## **Art. 17- Utilizzo del personale ATA nel caso di sospensione delle attività didattiche per cause di forza maggiore**

Nel caso in cui in singoli plessi dell'istituto avvenga la sospensione delle attività didattiche per cause di forza maggiore, il personale ivi impiegato, in caso di effettive e straordinarie esigenze di funzionamento, potrà essere utilizzato in altre sedi, previa disponibilità del personale stesso. Il servizio prestato verrà successivamente recuperato durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

## **TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I**

### **Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro**

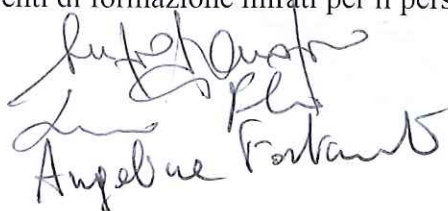
#### **Art. 18 - Campo di applicazione**

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

#### **Art. 19 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc..
- elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- nominare il medico competente;
- conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
- promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
- attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni.

  
Angelina Tortani





I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa come da organigramma pubblicato sul sito istituzionale.

1. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
2. I preposti (ex art.3 D. Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.

#### **Art. 20 – Servizio di Prevenzione e Protezione**

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto, individua a tal fine il seguente contingente come da tabella seguente:

|                               | Infanzia | Primaria | I grado |
|-------------------------------|----------|----------|---------|
| Preposti                      | 10       | 25       | 32      |
| Addetti primo soccorso        | 8        | 12       | 6       |
| Addetti antincendio           | 9        | 12       | 4       |
| Responsabile emergenze        | 10       | 13       | 6       |
| Responsabile area di raccolta | 12       | 12       | 6       |

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

#### **Art. 21 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

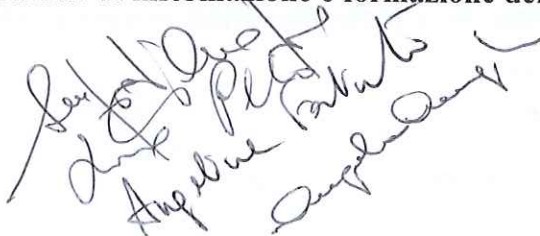
- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

#### **Art. 22 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**



Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including the name 'Angela' and other illegible scribbles.



Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

#### **Art. 23– Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.


9. Entro 10 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

## **CAPO II**

### **I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90**

#### **Art. 24 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero**

Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'"Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna

  
Angelina Tortato





decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile.

In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione.

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero, per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.

Il diritto di sciopero del personale Ata deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dalla Legge 146/90 e 83/2000.

### CAPO III

#### **Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa**

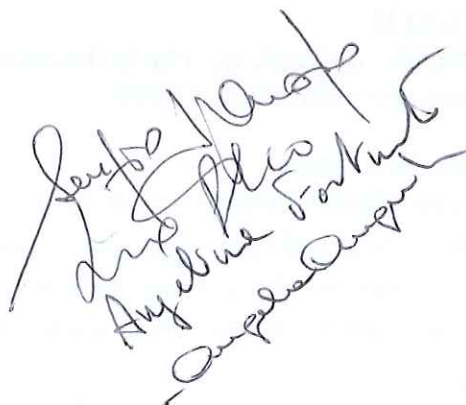
##### **Art. 25 - Risorse finanziarie disponibili**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
  - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
  - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
  - d. risorse per la pratica sportiva;
  - e. risorse per le aree a rischio;
  - f. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
  - g. formazione del personale;
  - h. progetti nazionali e comunitari;

A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

##### **Art. 26 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili**

Con nota del M.I.M. prot. n.25954 del 29 Settembre 2023 sono state comunicate le quote per il periodo settembre 2023 -dicembre 2023 e gennaio 2024 -agosto2024, nonché **le risorse assegnate per l'anno scolastico corrente che risultano così determinate:**



Le risorse assegnate  
per il periodo  
settembre 2023 -dicembre 2023  
e gennaio 2024 -agosto 2024  
sono state comunicate  
con nota del M.I.M. prot. n.25954  
del 29 settembre 2023.



| <b>Risorse MOF</b>                                       | <b>Totale disponibile per la<br/>contrattazione a lordo dipendente<br/>a.s. 2023/2024</b> |
|--|---|
| Fondo delle istituzioni scolastiche                      | € 67.965,52   |
| <i>Funzioni Strumentali</i>                              | € 4.986,89  |
| <i>Incarichi Specifici</i> del personale ATA             | € 2.953,07  |
| <i>Ore Eccedenti<br/>(non soggette a contrattazione)</i> | € 3.313,64  |
| <i>attività complementari di educazione fisica</i>       | € 1.217,89  |
| <i>Aree a rischio, a forte processo<br/>immigratorio</i> | € 394,16  |
| Valorizzazione personale scolastico                      | € 16.627,23   |
| Turni notturni e festivi                                 | € 0,00  |
| <b>TOTALI (lordo dipendente)</b>                         | <b>€ 97.458,40</b>  |

#### **Art. 27 - Funzioni strumentali**

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

| <b>Area</b>               | <b>Funzione Strumentale</b>                   | <b>Lordo dipendente</b> |
|---------------------------|---|-------------------------|
| <b>Area 1 (1 docente)</b> | <b>Gestione e monitoraggio del PTOF</b>       | € 1.246, 72             |
| <b>Area 2 (1 docente)</b> | <b>Valutazione</b>                            | € 1.246, 72             |
| <b>Area 3 (2 docenti)</b> | <b>Inclusione</b>                             | € 1.246, 72             |
| <b>Area 4 (1 docente)</b> | <b>Orientamento e Rapporti con territorio</b> | € 1.246, 72             |

Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € **4.986,89** e rientra nelle risorse appositamente destinate.

#### **Art.28 - Incarichi specifici personale ATA**

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa.

Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

*Handwritten signatures and notes:*  
 Funzioni Strumentali  
 Area 1 (1 docente)  
 Area 2 (1 docente)  
 Area 3 (2 docenti)  
 Area 4 (1 docente)

| INCARICO SPECIFICO                        | n. ata | Totale          |
|---|--------|-----------------|
| ALTRE ATTIVITA' COLLABORATORI             | 8      | 1.999,74        |
| ALTRE ATTIVITA' ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | 3      | 953,33          |
| <b>TOTALE</b>                             |        | <b>2.953,07</b> |

- I compensi per gli incarichi specifici del personale vengono stabiliti nelle seguenti misure:
  - € 390,00 per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni di supporto gestione magazzino;
  - € 390,00 per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni di supporto pratiche alunni;
  - € 173,33 per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le attività di coordinamento e di gestione dei rapporti con il pubblico;
  - € 201,00 per l'incarico specifico, a numero 6 Collaboratori Scolastici che svolgono funzioni di supporto specialistico alunno diversamente abile;
  - € 396,87 per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di piccola manutenzione (numero due unità);
- Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 2.953,07** e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.

**Art. 29 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto e indennità di direzione**

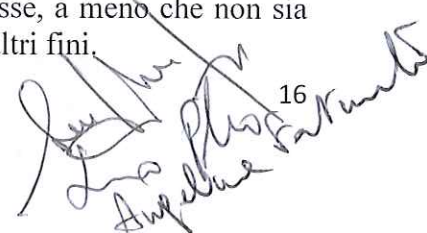
Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIM
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili (LORDO DIPENDENTE) per il presente contratto ammonta:

| TIPOLOGIA DELLE RISORSE                                      | Risorse a.s. 2023/24 | Risorse a.s. 2023/24 |
|--|----------------------|----------------------|
|  | (lordo dipendente)   | (lordo stato)        |
| <b>a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE</b>                         | <b>€ € 97.458,40</b> | <b>€ 129.327,29</b>  |
| <b>b. TOTALE ECONOMIE ANNI PREGRESSI</b>                     | <b>€ € 13.326,42</b> | <b>€ 17.684,15</b>   |
| <b>c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE</b> | <b>€ 110.784,82</b>  | <b>€ 147.011,45</b>  |

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

16



Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

|  |                    |
|--|--------------------|
| <b>Funzioni strumentali al PTOF</b>                            | € 4.986,89         |
| <b>Incarichi specifici al personale ATA</b>                    | € 2.953,07         |
| <b>Ore di sostituzione docenti assenti</b>                     | € 3.313,64         |
| <b>Attività complementari di educazione fisica</b>             | € 1.217,89         |
| <b>Assegnazioni relative ai progetti per le aree a rischio</b> | € 394,16           |
| <b>Turni notturni e festivi personale educativo e ATA</b>      | € 0,00             |
| <b>Valorizzazione personale scolastico</b>                     | € 16.627,23        |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 29.492,88</b> |

Le risorse assegnate per l'anno corrente integrate dalle economie dell'anno precedente risultano così determinate:

| <b>ECONOMIE ED ASSEGNAZIONE ANNO CORRENTE</b>        |                                   |                                   |  |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|--|
| <b>Risorse MOF</b>                                   | <b>Economie aa.ss. precedenti</b> | <b>Assegnazione a.s. corrente</b> | <b>Totale complessivo a lordo dipendente</b> |
| <b>Fondo delle istituzioni scolastiche</b>           | € 11.303,09                       | € 67.965,52                       | <b>€ 79.268,61</b>                           |
| <b>Funzioni Strumentali</b>                          | € 0,00                            | € 4.986,89                        | € 4.986,89                                   |
| <b>Incarichi Specifici del personale ATA</b>         | € 0,00                            | € 2.953,07                        | € 2.953,07                                   |
| <b>Ore Eccedenti (non soggette a contrattazione)</b> | € 63,54                           | € 3.313,64                        | € 3.377,18                                   |
| <b>Attività complementari di educazione fisica</b>   | € 1.216,17                        | € 1.217,89                        | € 2.434,06                                   |
| <b>Aree a rischio, a forte processo immigratorio</b> | € 743,62                          | € 394,16                          | € 1.137,78                                   |
| <b>Valorizzazione personale scolastico</b>           | 0,00                              | € 16.627,23                       | € 16.627,23                                  |
| <b>Turni notturni e festivi</b>                      | € 0,00                            | € 0,00                            | € 0,00                                       |
| <b>TOTALI</b>  | <b>€ 13.326,42</b>                | <b>€ 97.458,40</b>                | <b>€ 110.784,82</b>                          |

Dall'importo complessivo di € 67.965,52 viene detratta l'indennità di direzione del DSGA e l'indennità di direzione per il sostituto pari complessivamente €5.967,90.

*Angela Angelini*

*Angela Angelini*  
*Angela Angelini*  
*Angela Angelini*

| <b>Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)</b> |            |
|--|------------|
| Indennità di direzione DSGA titolare   | € 5.430,00 |
| Indennità di direzione al sostituto DSGA   | € 537,90   |


Pertanto, il totale disponibile per la contrattazione ammonta a € **61.997,62** da destinare alle attività del personale docente per € **43.398,34** (lordo dipendente), pari al 70% delle risorse, e alle attività del personale ATA per € **18.599,29** (lordo dipendente), pari al 30%. Per quanto riguarda le economie dell'anno scolastico antecedente di **11.303,09** (Fondo delle Istituzioni scolastiche) va ad attribuirsi l'importo di euro **9.870,00** ai progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa dei docenti ed euro **1.375,00** alla voce relativa allo straordinario dei collaboratori scolastici, con un residuo di euro **58,09**.

| <b>STRAORDINARIO</b>   | <b>N. ATA</b> | <b>ORE</b> | <b>COSTO ORARIO</b> | <b>TOTALE</b>   |
|--|---------------|------------|---------------------|-----------------|
| STRAORDINARIO COLLABORATORI (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007) | 25            | 391        | 13,75               | 5.376,25        |
| STRAORDINARIO ASSIST. AMM. (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)  | 2             | 90         | 15,95               | 1.435,50        |
| <b>TOTALE</b>  |               |            |                     | <b>6.811,75</b> |

| <b>INTENSIFICAZIONE</b>  | <b>n. ATA</b> | <b>ore</b> | <b>costo orario</b> | <b>Totale</b>    |
|--|---------------|------------|---------------------|------------------|
| ALTRE ATTIVITA' COLLABORATORI (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)   | 25            | 750        | 13,75               | 10.312,50        |
| ALTRE ATTIVITA' ASSISTENTI AMM. (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007) | 5             | 178        | 15,95               | 2.839,10         |
| <b>TOTALE</b>  |               |            |                     | <b>13.151,60</b> |

### Criteria

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto, che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente, sono definiti come segue:
  - a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
  - b) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione del 70% e del 30%. Per particolari situazioni che dovessero

 18



emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra potrà essere soggetta a modificazioni contenute nel limite massimo del 10%.

2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA è quantificato in € 5.430,00;
3. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in € 537,90 dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

### **Art.30.-Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale**

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
  - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
  - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
  - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
  - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.

### **Art.31-Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale**

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo, secondo quanto di seguito indicato:

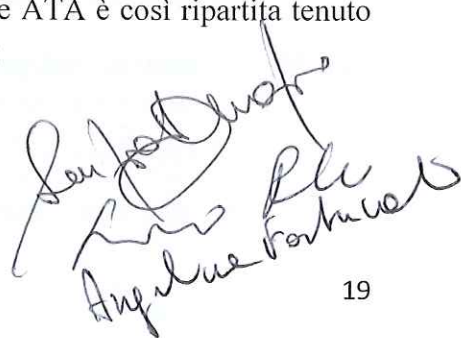
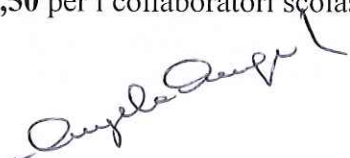
**a.** il 70% delle risorse assegnate (**€11.639,06**) concorre a determinare i compensi ai docenti per i risultati conseguiti sulla base dei seguenti criteri:

-attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti, concorsi, uscite didattiche etc.) e supporto all'organizzazione didattica non retribuiti altrimenti;

**b.** il 30% delle risorse assegnate (**€4.988,17**) concorre a determinare i compensi al personale ATA per i risultati raggiunti nello svolgimento di attività progettuali e straordinarie, legate in particolare ai processi di dematerializzazione e digitalizzazione (AA. AA.) e alle attività di pulizia e sorveglianza di carattere straordinario (CC.SS.).

**c.** La misura massima dei compensi da corrispondere al personale ATA è così ripartita tenuto conto della consistenza numerica degli. AA. e dei collaboratori:

- € 1.212,20 per gli assistenti amministrativi
- € 3.767,50 per i collaboratori scolastici





DA UN MINIMO DI EURO 100 A 300 COLL.AMM. -A.A. DA 100 A 600

| VALORIZZAZIONE | n. ATA | ore | costo orario | Totale          |
|----------------|--------|-----|--------------|-----------------|
| COLLABORATORI  | 25     | 274 | 13,75        | 3.767,50        |
| ASSIST. AMM.   | 5      | 76  | 15,95        | 1.212,20        |
| <b>TOTALE</b>  |        |     |              | <b>4.979,70</b> |

**L'importo restante** viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti, come da delibera n.33 del 28.11.2023, come di seguito riportato:

- supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità, referente prevenzione atti di bullismo ecc.): **€ 14.533,75 (Tabella allegato A)**
- supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): **€ 11.145,75 (Tabella allegato B)**
- supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.): **€ 866,25 (Tabella allegato C)**
- progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: **€ 16.170,00 (Tabella allegato E)**
- attività d'insegnamento (attività recupero/potenziamento, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): **€ 8.316,50 (Tabella allegato D)**

### Art.32 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica (pari a € 1.217,89 e per l'anno scolastico 2023/2024 e € 1.216,17 come economie degli anni scolastici precedenti, per un totale di **€ 2.434,06**) sono finalizzate alla retribuzione di numero 2 docenti (*quota pro capite*)

| Attività  | Lordo dipendente |
|---|------------------|
| Progetto: "Pomeriggi sportivi" per n. 1 docente | € 1.217,03       |
| Progetto: "Pomeriggi sportivi" per n. 1 docente | € 1.217,03       |

### Art.33 - Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio vengono accantonati per la realizzazione di attività da svolgersi nell'a.s. 2024/2025.

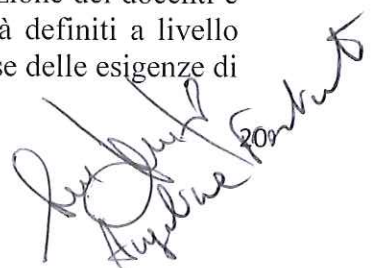

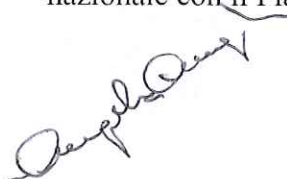
### Art.34 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21-il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

### Art.35 - Formazione del personale

- Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA, in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di





- formazione del personale docente ed ATA, sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA) secondo i seguenti criteri generali:
- in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
  - per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione;
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

### **Art.36 - Accesso ed assegnazione degli incarichi**

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal precedente art. nelle seguenti modalità :

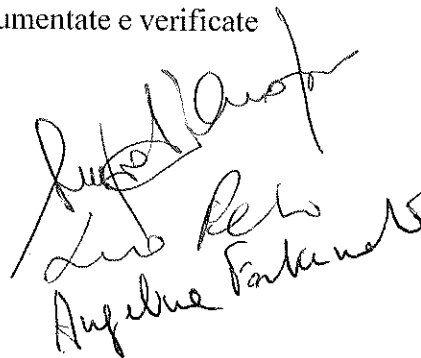
- Per il personale docente, nella assegnazione degli incarichi, nel rispetto delle graduatorie determinate sulla base delle tabelle di valutazione dei titoli deliberate dagli OOCC, in osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria, con deroga ammissibile in caso di insufficiente numero di candidature.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procederà a una distribuzione degli incarichi modo da coinvolgere tutti gli interessati .

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfetario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a. la delibera del Collegio dei docenti;
- b. l'attività da effettuare;
- c. il compenso da corrispondere (orario o forfetario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione



Angela Fontana

## Quadro riepilogativo personale docente

### A. SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

**Euro 53.268,34**

|                                      | N.<br>DOC. coinvolti | N.<br>ORE  | Costo Orario | LORDO DIP.       |
|--------------------------------------|----------------------|------------|--------------|------------------|
| 1° COLLABORATORE DS                  | 1                    | 200        | 19,25        | 3.850,00         |
| 2° COORDINATORE DS                   | 1                    | 130        | 19,25        | 2.502,50         |
| COORD. INFANZIA FILETTA              | 1                    | 15         | 19,25        | 288,75           |
| COORD. INFANZIA CASTIGLIONE          | 1                    | 10         | 19,25        | 192,50           |
| COORD. INFANZIA CAMPIGLIANO          | 1                    | 10         | 19,25        | 192,50           |
| COORD. INFANZIA CAPITIGNANO/MALCHE   | 1                    | 15         | 19,25        | 288,75           |
| COORD. INFANZIA SAN CIPRIANO         | 1                    | 15         | 19,25        | 288,75           |
| COORD. PRIMARIA CAPITIGNANO          | 1                    | 20         | 19,25        | 385,00           |
| COORD. PRIMARIA FILETTA              | 1                    | 25         | 19,25        | 481,25           |
| COORD. PRIMARIA CAMPIGLIANO          | 1                    | 25         | 19,25        | 481,25           |
| COORD. PRIMARIA PREPEZZANO/MALCHE    | 1                    | 30         | 19,25        | 577,50           |
| COORD. PRIMARIA CASTIGLIONE          | 1                    | 25         | 19,25        | 481,25           |
| COORD. PRIMARIA SAN CIPRIANO         | 1                    | 30         | 19,25        | 577,50           |
| COORD. SECOND. CAPITIGNANO           | 1                    | 40         | 19,25        | 770,00           |
| COORD. SECONDARIA SAN CIPR.          | 1                    | 40         | 19,25        | 777,00           |
| COORD. SECONDARIA CASTIGLIONE        | 1                    | 15         | 19,25        | 288,75           |
| REFERENTE SICUREZZA                  | 1                    | 20         | 19,25        | 385,00           |
| REFERENTE LABORATORIO SCIENTIFICO    | 2                    | 20         | 19,25        | 385,00           |
| REFERENTE LABORATORIO ARTE           | 1                    | 10         | 19,25        | 192,50           |
| REFERENTE LABORATORIO STRUM. MUS.    | 2                    | 20         | 19,25        | 385,00           |
| REFERENTE USCITE DID./VIAGGI D'ISTR, | 2                    | 30         | 19,25        | 577,50           |
| REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO     | 1                    | 10         | 19,25        | 192,50           |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>25</b>            | <b>755</b> |              | <b>14.533,75</b> |

### B. SUPPORTO ALLA DIDATTICA

|                              | N.<br>DOC. coinvolti | N.<br>ORE  | COSTO ORARIO | LORDO DIPENDENTE |
|------------------------------|----------------------|------------|--------------|------------------|
| REFERENTE NIV                | 5                    | 75         | 19,25        | 1443,75          |
| COORD. DI CLASSE SCUOLA SEC. | 19                   | 304        | 19,25        | 5.852,00         |
| COORD. DIPARTIMENTI SC.SEC.  | 5                    | 50         | 19,25        | 962,50           |
| ANIMATORE DIGITALE           | 1                    | 10         | 19,25        | 192,50           |
| REFERENTE ED. CIVICA         | 1                    | 10         | 19,25        | 192,50           |
| REFERENTE PAGINA FACEBOOK    | 1                    | 10         | 19,25        | 192,50           |
| REFERENTE COMUNICAZIONE      | 1                    | 20         | 19,25        | 385,00           |
| TUTOR NEOIMMESSI             | 10                   | 100        | 19,25        | 1.925,00         |
| <b>TOTALE</b>                |                      | <b>579</b> |              | <b>11.145,75</b> |

*Depoloni*

*Prof. Depoloni*  
*Angela Fadda*  
 22



**C. SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' | N° doc. coinvolti | N° ore    | Costo orario | COMPENSI      |
|------------------------|-------------------|-----------|--------------|---------------|
| GESTIONE SITO          | 1                 | 35        | 19,25        | 673,75        |
| REFERENTE FORMAZIONE   | 1                 | 10        | 19,25        | 192,50        |
| <b>TOTALE</b>          |                   | <b>45</b> |              | <b>866,25</b> |

**D. PROGETTI E ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE:**

| TIPOLOGIA DI ATTIVITA'                         | N° doc. coinvolti | N° ore     | Costo orario | COMPENSI        |
|--|-------------------|------------|--------------|-----------------|
| "Musicalmente" - scuola primaria-classi quinte | 8                 | 122        | 19,25        | 2.348,50        |
| "Arte al Genovesi"                             | 2                 | 45         | 38,50        | 1.732,50        |
| "Arte al Genovesi"                             | 2                 | 20         | 19,25        | 385,00          |
| Navigazione e propulsione aerospaziale         | 2                 | 24         | 38,50        | 924,00          |
| Navigazione e propulsione aerospaziale         | 2                 | 12         | 19,25        | 231,00          |
| "Piccolo Comune"                               | 5                 | 50         | 19,25        | 962,50          |
| Palcoscenico a Capitignano (Primaria)          | 10                | 60         | 19,25        | 1.155,00        |
| Laboratorio teatrale Malche                    | 5                 | 30         | 19,25        | 577,50          |
| <b>TOTALE</b>                                  |                   | <b>363</b> |              | <b>8.316,50</b> |

**E. ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO (ATTIVITÀ RECUPERO/POTENZIAMENTO, SPORTELLI DIDATTICI, ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI, FLESS.ORARIA ECC):**

| TIPOLOGIA DI ATTIVITA'                      | N° doc | N° ore previste | Costo orario | COMPENSI         |
|---|--------|-----------------|--------------|------------------|
| Inglese-scuola primaria- classi quinte      | 6      | 90              | 38,50        | 3.465,00         |
| Italiano- scuola primaria classi quinte     | 6      | 90              | 38,50        | 3.465,50         |
| Matematica – scuola primaria –classi quinte | 6      | 90              | 38,50        | 3.465,50         |
| Italiano- scuola- classi terze sec          | 4      | 60              | 38,50        | 2.310,00         |
| Matematica – classi terze sec               | 4      | 60              | 38,50        | 2.310,00         |
| DELFI                                       | 3      | 30              | 38,50        | 1.155,00         |
| <b>TOTALE</b>                               |        | <b>420</b>      | <b>38,50</b> | <b>16.170,00</b> |

*Supplente*

*Angela Parkman*  
*Angela Parkman*

## Quadro riepilogativo personale Ata

EURO 19.974,29

| STRAORDINARIO  | n. ata | ore | costo orario | totale          |
|--|--------|-----|--------------|-----------------|
| STRAORDINARIO COLLABORATORI (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007) | 25     | 391 | 13,75        | 5.376,25        |
| STRAORDINARIO ASSIST. AMM. (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)  | 2      | 90  | 15,95        | 1.435,50        |
| <b>TOTALE</b>  |        |     |              | <b>6.811,75</b> |

| INTENSIFICAZIONE   | n. ata | ore | costo orario | totale           |
|--|--------|-----|--------------|------------------|
| ALTRE ATTIVITA' COLLABORATORI (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)   | 25     | 750 | 13,75        | 10.312,50        |
| ALTRE ATTIVITA' ASSISTENTI AMM. (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007) | 5      | 178 | 15,95        | 2.839,10         |
| <b>TOTALE</b>  |        |     |              | <b>13.151,60</b> |

TOTALE ATA: 19.974,29

TOTALE IMPEGNATO ATA: 19.963,35

RESIDUO ATA: 10,94

TOTALE DOCENTI: 53.268,34

TOTALE IMPEGNATO DOCENTI: 51.032,25

RESIDUO DOCENTI: 2.236,09

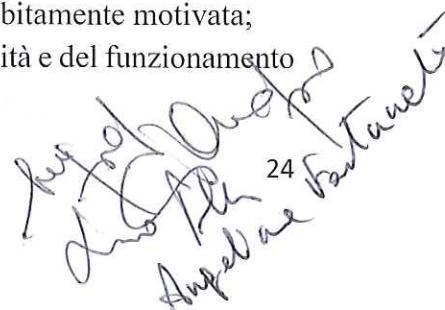
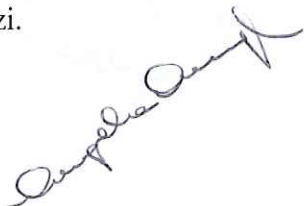
### CAPO IV

**I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

#### Art.37 - Individuazione dei criteri

In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario, tenendo altresì, conto del numero collaboratori scolastici e del numero dei plessi da coprire, che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità e del funzionamento dei servizi.



24  
Angela Santarelli



Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

I collaboratori scolastici che dovranno garantire l'apertura pomeridiana per lo svolgimento del servizio mensa per la scuola dell'infanzia e l'apertura per l'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, saranno coinvolti secondo la loro disponibilità o, in caso di mancanza di accordo, a turnazioni secondo l'ordine alfabetico.

L'orario di apertura dello sportello al pubblico presso l'ufficio di segreteria è così determinato:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 10:00
- martedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30

## CAPO V

### **Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

#### **Art.38- Criteri di applicazione**

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:

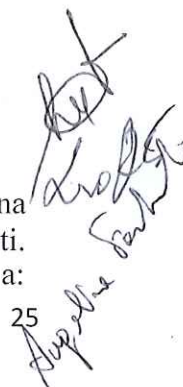
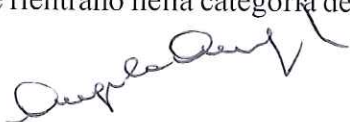
- a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto - fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, dalle fine dell'orario di servizio (intorno alle ore 15:00) alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì;
- b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa - necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente - sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi;
- c) È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

## CAPO VI

### **Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**

#### **Art.39 - Adozione provvedimenti**

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:



25

- esecuzione dei progetti comunitari;
  - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
  - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
  - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
  - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione a carico dei progetti, qualora previsto.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

## TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

### CAPO I

#### Assegnazione del personale ai plessi (fuori Comune sede istituto)

#### Art. 40 - Assegnazione dei docenti

1. In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità 2022/2025 i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi salvaguardando la continuità didattica e il criterio di maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, secondo i criteri deliberati dagli OO.CC.
2. Il personale docente supplente sarà destinato nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente, ovvero secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina oppure secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria, salvo comprovate motivazioni.

#### Art. 41 - Assegnazione personale ATA

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi sono presenti nella sede centrale dell'istituto, l'assegnazione ai plessi riguarda la componente CC.SS
2. In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità 2022/2025, il personale titolare presso l'istituto sarà destinato ai plessi (fuori dal comune di titolarità dell'istituto) secondo i seguenti criteri:
  - Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);
  - Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità);
  - Richiesta motivata dell'interessato al Dirigente Scolastico.

## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

### CAPO I

#### Liquidazione compensi

#### Art. 42 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

*Luigi P. P.*  
*Angela F.*

*Ampl. 1*



**Art. 43 - Liquidazione dei compensi**

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi.

**Art. 44 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria**

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

**Art.45 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le tabelle riepilogative.

**CAPO II**

**Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21**

**Art.46 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

San Cipriano Picentino, 19 Febbraio 2024

Le parti:

| RSU   | OO.SS. firmatarie del CCNL |
|---|----------------------------|
|  | FLC CGIL .....             |
|  | CISL SCUOLA .....          |
|  | SNALS CONFISAL .....       |
|   | GILDA UNAMS .....          |
|   | ANIEF .....                |

Il Dirigente Scolastico  
Angela Augusto

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Handwritten text at the top of the page, possibly a title or header.

First main paragraph of handwritten text.

Second main paragraph of handwritten text.

Third main paragraph of handwritten text.

Small handwritten text or signature in the middle of the page.

Fourth main paragraph of handwritten text.

Fifth main paragraph of handwritten text.

Sixth main paragraph of handwritten text.

Seventh main paragraph of handwritten text.

Handwritten text on the left side of the page.

Handwritten text in the center of the page.

Handwritten text on the right side of the page.

Handwritten text at the bottom left of the page.